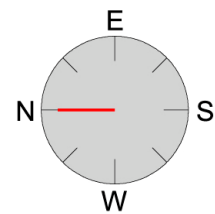


Immobile in via San Bernardino, 34-34a-34b



Estratto foto prospettica

Fonte: Pictometry - Compagnia Generale Ripreseeree



Immobile in via San Bernardino, 34-34a-34b

Estratto di decreto di vincolo



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, avvenuto con D.P.C.M. del 5 agosto 2004, all'Arch. Carla Di Francesco;

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del 17 marzo 2005, con la quale la "Congregazione Suore di Carità delle SS. B. Capitanio e V. Gerosa" di Milano ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per l'immobile appreso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, espresso con nota prot. 6863 del 26 aprile 2005, pervenuto in data 18 maggio 2005;

Ritenuto che l'immobile

Denominato IMMOBILE DI VIA S. BERNARDINO NN. 34-34a-34b
provincia di BERGAMO
comune di BERGAMO
sito in VIA S. BERNARDINO
numero civico 34-34a-34b

Distinto al N.C.E.U. al
foglio 67 particella 1213
foglio 67 particella 3186
foglio 11 particella 1216-sub.720

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della "Congregazione Suore di Carità delle SS. B. Capitanio e V. Gerosa" di Milano, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato IMMOBILE DI VIA S. BERNARDINO NN. 34-34a-34b, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, lì

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



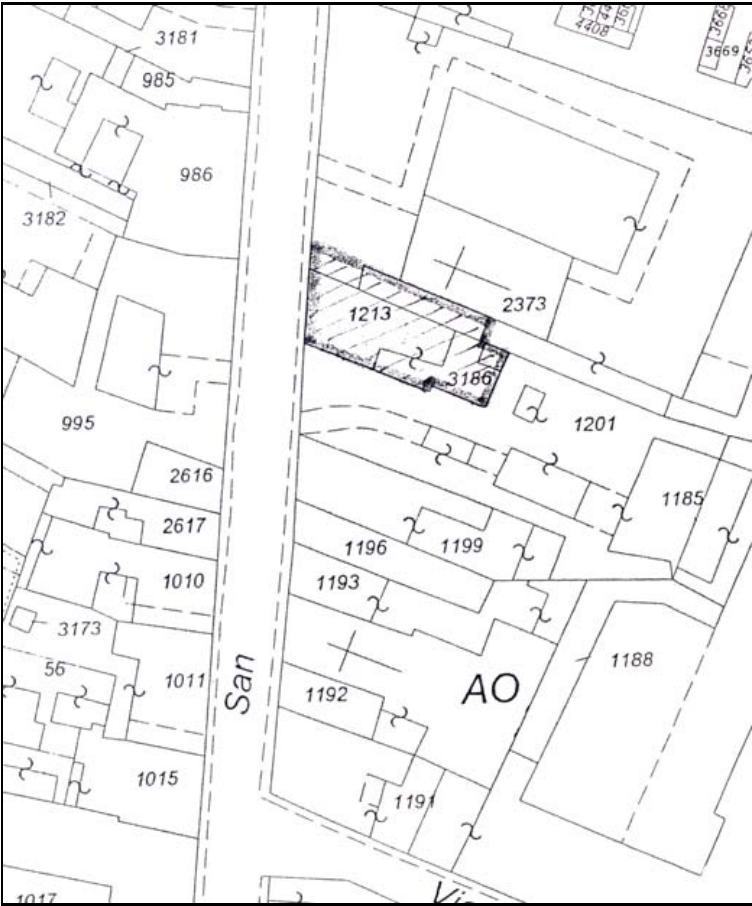
C.so Magenta 24 - 20123 Milano - Tel. 02 862941 - Fax 02 86294232 - www.lombardia.beniculturali.it

Elementi identificativi riferiti al decreto di vincolo

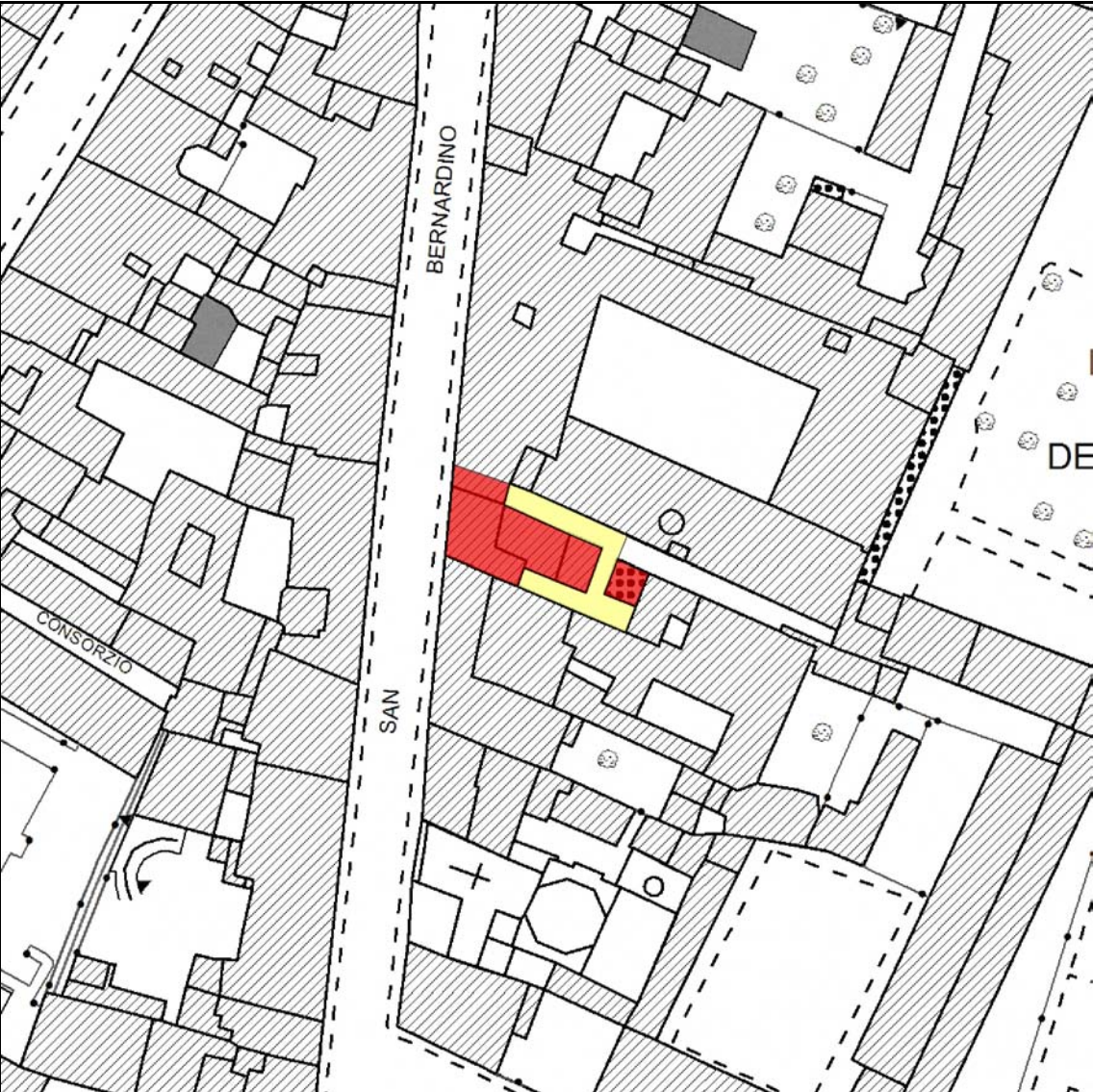
Dati Ipotecari	
Proprietà	Congregazione Suore di Carità delle Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa
Decreto	22/06/2005
Notifica	22/07/2005
Dati Catastali	
Sezione Cens.	Bergamo (Bergamo)
Foglio	11, 14 (67)
Mappale/i	1213, 1216 in parte, 3186 (1213, 1216 in parte)

I dati tra parentesi sono riferiti al Nuovo Catasto Terreni

Estratto di mappa catastale



Immobile in via San Bernardino, 34-34a-34b



Estratto della carta tecnica comunale

Cartografia numerica realizzata con riprese aeree del novembre 1993, aggiornata per la trasposizione in database topografico con riprese aeree del 7 novembre 2007, collaudata il 6 luglio 2010.

Scala 1:1.000

Legenda dell'elaborato cartografico
"PR8 - Vincoli e tutele" del Piano delle Regole del PGT

	GIARDINO VINCOLATO*		VINCOLO DI RISPETTO DEL GIARDINO*
	IMMOBILE VINCOLATO*		IMMOBILI ASSOGGETTATI A VINCOLO ARCHEOLOGICO DIRETTO
	MURA VENETE E RESTI DELLE MURAINI*		PERTINENZE VINCOLATE
	GIARDINO E PARCO VINCOLATO*		VINCOLO RISPETTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE*
	SEGNALAZIONE DI PARTICOLARI MONUMENTALI DEMOLITI *		ELEMENTI ARCHITETTONICI VINCOLATI (FACCIAE, PORTALI, RESTI DELLE MURAINI)*
	PARTICOLARI INTERNI VINCOLATI (AFFRESCHI, TOMBE, ACQUESANTIERE)*		VINCOLO RIDEFINITO (RETTIFICHE DI PERIMETRAZIONI, AGGIORNAMENTI E/O CORREZIONI NELLA DEFINIZIONE DEL VINCOLO)*

Informazioni

Pregevole fabbricato residenziale di datazione incerta, comunque già attestato nel Catasto Napoleonico, sviluppato su cinque piani fuori terra e caratterizzato da linee architettoniche semplici ma eleganti, e da finestre di disegno settecentesco. Seppure interessato, alla fine del XX secolo, da impropri interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione, nonché da incongrue superfetazioni, l'edificio continua a svolgere un importante ruolo nella definizione del volto storico della via San Bernardino.¹

Tratto da: ¹ Relazione allegata al decreto di vincolo.

Immobile in via San Bernardino, 34-34a-34b

Documentazione fotografica



Rilievi effettuati a cura di: Comune di Bergamo (Aprile 2009)



(Archivio fotografico dell'Ufficio SIT del Comune di Bergamo)